



CONFERENZA STAMPA

MAC – MONTERUSCIELLO AGRO CITY

GIOVEDÌ 16 MARZO 2017, ORE 10:30

SALA PROTEZIONE CIVILE POZZUOLI

VIA ELIO VITTORINI 1, MONTERUSCIELLO – POZZUOLI



CONTENUTI

1. ___ Programma evento

2. ___ Comunicato stampa progetto MAC – Monterusciello Agro City

3. ___ Scheda tecnica progetto MAC – Monterusciello Agro City

4. ___ Elenco soggetti partner e dichiarazioni stampa

4.1 ___ Dichiarazioni Autorità urbana Comune di Pozzuoli

4.2 ___ Università degli Studi di Salerno

4.3 ___ Coldiretti Napoli

4.4 ___ Confagricoltura Napoli

4.5 ___ Agrocultura

4.6 ___ APS L'Iniziativa

4.7 ___ Formit



1 PROGRAMMA CONFERENZA MAC – MONTERUSCIELLO AGRO CITY

GIOVEDÌ 16 MARZO 2017

Ore 10:30 – Inizio conferenza stampa, interventi:

Prof. **Roberto Gerundo**, assessore comunale all'Urbanistica Comune di Pozzuoli

Prof.ssa **Alessandra Como**, Università degli Studi di Salerno

Ore 11:00 – Question time, possibilità per i giornalisti presenti di porre domande alle istituzioni presenti e ai rappresentanti dei partner del progetto.

Oltre al Comune di Pozzuoli e all'Università di Salerno, saranno presenti i rappresentanti di: Coldiretti Napoli; Confagricoltura Napoli; Agrocultura; APS l'Iniziativa; Formit.

Ore 11:30 – Intervento conclusivo **Vincenzo Figliolia**, sindaco di Pozzuoli

Ore 12:00 – Possibilità per i rappresentanti della stampa di poter intervistare gli interlocutori presenti alla conferenza

Per info o necessità realizzative, si prega di contattare Francesco Cirillo (+39 3924458294) moderatore dell'incontro



2 COMUNICATO STAMPA MAC – MONTERUSCIELLO AGRO CITY

L'EUROPA CREDE IN POZZUOLI, PREVISTI 5 MILIONI DI EURO PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E SOCIALE DI MONTERUSCIELLO

Contrasto alla povertà urbana, trasformazione delle aree degradate in “officine” della produzione agricola e possibilità di dare un futuro professionale agli abitanti del territorio. Questo, in sintesi, è il progetto **MAC** ovvero **Monterusciello Agro City** che porterà a Pozzuoli 4 milioni di euro provenienti dall'Ue e il restante dai partner locali dell'iniziativa.

Questa mattina, 16 marzo 2017 nella sede della Protezione Civile sita proprio nel rione popolare flegreo, il sindaco **Vincenzo Figliolia**, l'assessore comunale all'Urbanistica **Roberto Gerundo** e la professoressa **Alessandra Como** dell'Università di Salerno, hanno illustrato le **linee guida del progetto** che avrà durata triennale e che si ripropone, tra i vari obiettivi, di **studiare il territorio per promuovere sviluppo economico, imprenditoriale e sociale dell'area urbana puteolana**.

Il finanziamento sarà principalmente incentrato sulla valorizzazione dei 50 ettari individuati dal Comune come destinatari del progetto, dove l'agricoltura urbana verrà sviluppata anche attraverso **tecniche innovative** e con il fine di dare il via all'individuazione di nuove politiche urbane che interverranno sull'economia, sulla produzione e sull'ambiente fisico. Il progetto sarà attuato mediante l'integrazione di **tre azioni principali**: implementazione dell'agricoltura; miglioramento dell'ambiente urbano; sviluppo dell'imprenditoria e dell'occupazione.

All'incontro hanno partecipato tutti i rappresentanti dei partner coinvolti nel progetto: Coldiretti Napoli; Confagricoltura Napoli; Agrocultura; Aps L'iniziativa - Associazione di promozione sociale; Fondazione Formit.

La città di Pozzuoli è riuscita ad ottenere il prestigioso riconoscimento europeo anche grazie all'**ambizioso piano d'interventi** che caratterizzeranno i prossimi tre anni. Tra questi **spiccano**: le **opportunità di formazione** e ingresso nel mercato del lavoro che verranno realizzate attraverso l'erogazione di borse di studio per lavoratori non esperti, giovani, disoccupati, e non occupati (nel dettaglio verranno formate **ottanta persone** di cui: **25** nell'agricoltura bio-intensiva; **25** nella produzione etica e marketing rurale e **30** nella Business Innovation e nell'Agri Business); l'**utilizzo di spazi esistenti** negli edifici pubblici in disuso per la realizzazione del laboratorio di permacultura di supporto alla coltivazione, il laboratorio di produzione etica e marketing rurale per il circuito produttivo e il Centro incubatore d'impresa con foresteria per le nuove attività imprenditoriali nonché la creazione di tredici nuovi contratti di lavoro nel settore agricolo.

L'**obiettivo** del **MAC** è anche quello di **contribuire alla formazione di nuove imprese supportando la nascita di tre start-up che saranno ospitate all'interno del Centro incubatore di imprese**. Prevista infine anche la creazione di una **rete a chilometro zero** del mercato locale, attraverso la circolazione dei prodotti di agricoltura bio-intensiva e il collegamento in rete con altri produttori locali, che insieme troveranno spazio di promozione e commercializzazione all'interno del mercato all'aperto già esistente.

Il progetto, finanziato dall'Unione Europea, è stato presentato dal Comune di Pozzuoli al primo bando dell'Uia (ovvero l'Urban Innovation Action, iniziativa della Commissione europea che provvede ad erogare risorse su tutto il territorio dell'Unione, con l'obiettivo di trovare soluzioni innovative nell'ambito della riqualificazione urbana. Nel periodo 2014-2020 l'Uia ha ricevuto un finanziamento complessivo di 347 milioni di euro), rivolto ad iniziative urbane innovative. Al bando Uia, hanno sottolineato con soddisfazione gli amministratori flegrei e i rappresentanti delle società partner, **hanno concorso 378 Comuni europei** (104 italiani) e sono risultate vincitrici solo diciotto progetti, **di cui quattro in Italia** (Milano, Torino, Bologna, Pozzuoli) e quattordici nel resto dell'Ue (tra cui Parigi, Vienna, Rotterdam, Monaco, e Barcellona).

“Il progetto si propone di utilizzare le vaste aree aperte di proprietà comunale all'interno del quartiere trasformandole in terreni agricoli ad uso urbano e risorsa di crescita economica e produttiva – conclude la nota -. L'agricoltura urbana, sviluppata con le tecniche innovative della coltivazione bio-intensiva e i principi della permacultura, diventa l'innescio del processo di trasformazione: una catena di politiche urbane interconnesse genererà effetti sull'economia sociale, sulla produzione e sull'ambiente fisico, al fine di guidare un processo economico di crescita urbana con l'obiettivo di combattere la povertà”. **Il progetto si basa su tre azioni principali**: implementare l'agricoltura attraverso tecniche innovative; migliorare l'ambiente urbano; incoraggiare lo sviluppo imprenditoriale e l'occupazione. Il risultato sarà la costruzione di un nuovo paesaggio agro-urbano che trasformerà radicalmente il carattere del quartiere.



3 SCHEDA TECNICA MAC – MONTERUSCIELLO AGRO CITY

PROGETTO DI AGRICOLTURA URBANA INNOVATIVA CHE INNESCA UN PROCESSO DI SVILUPPO ECONOMICO, IMPRENDITORIALE, SOCIALE E DI MIGLIORAMENTO DELL'AMBIENTE URBANO NEL QUARTIERE DI MONTERUSCIELLO

MAC – Monterusciello Agro City - è un progetto finanziato dall'Unione Europea, presentato dal Comune di Pozzuoli al primo bando dell'Uia - *Urban Innovation Action*, rivolto ad iniziative urbane innovative. Al bando UIA avevano concorso 378 Comuni europei (di cui 104 italiani). Solo 18 proposte sono state finanziate, di cui 4 italiane: Milano; Torino; Bologna; Pozzuoli. Gli altri progetti selezionati sono di rilevanti comuni come Parigi, Vienna, Rotterdam, Monaco, e Barcellona.

Il progetto **MAC** ha ottenuto il finanziamento di **3.999.996 €**, ha durata triennale e risponde al tema della Povertà Urbana, uno dei 4 temi indicati dal bando.

PARTNERS

Tutti i partners partecipano come no-profit al progetto e lo cofinanziano al 20 per cento.

Comune di Pozzuoli / Università degli Studi di Salerno; Coldiretti Napoli; Confagricoltura Napoli; Agrocultura; Aps. L'iniziativa - Associazione di promozione sociale; Fondazione FORMIT.

REFERENTE DEL PROGETTO

Roberto Gerundo, Assessore al Governo del Territorio (Urbanistica, Edilizia pubblica e privata, Patrimonio, Demanio) ass.gerundo@comune.pozzuoli.na.it

LA SFIDA DA AFFRONTARE

Il progetto **MAC** mira a ridurre la povertà urbana nel quartiere di Monterusciello, dove la povertà è intesa sia in senso sociale ed economico che all'interno dell'ambiente fisico.

Il progetto si propone di utilizzare le vaste aree aperte di proprietà comunale all'interno del quartiere trasformandole in terreni agricoli ad uso urbano e risorsa di crescita economica e produttiva. L'agricoltura urbana, sviluppata con le tecniche innovative della coltivazione bio-intensiva e i principi della permacultura, diventa l'innescò del processo di trasformazione: una catena di politiche urbane interconnesse genererà effetti sull'economia sociale, sulla produzione e sull'ambiente fisico, al fine di guidare un processo economico di crescita urbana con l'obiettivo di combattere la povertà.

Il progetto si basa su tre azioni principali: implementare l'agricoltura attraverso tecniche innovative; migliorare l'ambiente urbano; incoraggiare lo sviluppo imprenditoriale e l'occupazione. Il risultato sarà la costruzione di un nuovo paesaggio agro-urbano che trasformerà radicalmente il carattere del quartiere.

LA SOLUZIONE PROPOSTA

Il progetto **MAC**

- metterà in atto una strategia coordinata da un nuovo servizio cittadino e centro di informazioni: il **Punto Agro-Urbano**;
- trasformerà le **aree libere inutilizzate** del quartiere di Monterusciello attraverso l'implementazione di **agricoltura bio-intensiva**;
- conetterà l'agricoltura ad un **circuito produttivo** che svilupperà l'**economia locale** attraverso il **Laboratorio di Produzione Etica e di Marketing Rurale** dove i materiali naturali provenienti dai processi di coltivazione saranno trasformati per essere utilizzati per costruzioni ecologiche e immessi sul mercato;
- **utilizzerà** spazi esistenti negli **edifici pubblici in disuso** per realizzare il **Laboratorio di Permacultura** di supporto alla coltivazione, il **Laboratorio di Produzione Etica e Marketing Rurale** per il circuito produttivo, e il **Centro Incubatore d'Impresa con Foresteria per le nuove attività imprenditoriali**;
- **promuoverà lavoro** all'interno del quartiere: l'implementazione dell'agricoltura e del circuito produttivo offrirà opportunità di lavoro dal settore dell'agricoltura con **13 nuovi contratti**;
- **svilupperà nuove competenze** dando opportunità di formazione attraverso **borse di studio** per lavoratori non esperti, giovani, disoccupati, e non occupati: **25** persone formate nell'**agricoltura bio-intensiva**; **25** persone formate nella **produzione etica e marketing rurale**; **30** persone formate nella **Business Innovation e nell'Agri Business**;

- contribuirà alla formazione di nuove imprese innovative e supporterà la nascita di **tre start-up** che saranno ospitate all'interno del **Centro Incubatore di Imprese**;
- svilupperà una **rete a chilometro zero** del mercato locale attraverso la circolazione dei prodotti di agricoltura bio-intensiva e il collegamento in rete con altri produttori locali, che insieme troveranno spazio di promozione e commercializzazione all'interno del mercato all'aperto già esistente;
- agirà sulla **qualità degli spazi urbani**: interventi di architettura avranno il compito di creare spazi per le attività del progetto e di fornire aree per eventi, un percorso/pista ciclabile, marciapiedi e aree per stare all'aperto, in relazione e in attraversamento alle aree agricole;
- **workshops ed eventi** apriranno l'esperienza alla città, in connessione con la rete esistente delle aziende agricole, produttori, cantine, ristoranti e scuole, in particolare con l'Istituto Alberghiero;
- assicurerà la continuità e sostenibilità del progetto attraverso la nascita di una nuova **Cooperativa** che gestirà le attività agricole e i Laboratori alla conclusione del progetto, garantendo la conservazione del ciclo virtuoso che unisce agricoltura / produzione / formazione / e imprenditoria;
- attraverso l'implementazione dell'agricoltura e gli interventi architettonici e urbani si realizzerà un **nuovo paesaggio** agro-urbano, una **agro-city** che trasformerà radicalmente il carattere del quartiere
- utilizzerà **3.500.000 € per il territorio** con i seguenti lavori che saranno oggetto di bando pubblico:
 - Lavori di sistemazione dei terreni agricoli e delle acque
 - Acquisto attrezzature e materiali (per l'agricoltura bio-intensiva)
 - Lavori di sistemazione architettonica e urbana per le aree a ridosso dell'agricoltura per eventi / sport / ricreazione
 - Lavori di ristrutturazione interna per realizzare i 2 Laboratori / il Centro Incubatore con Foresteria / il Punto Informazione (tutti all'interno di edifici pubblici esistenti)
 - Contratti di lavoro nel settore agricolo: 13 contratti di lavoro
 - Borse di studio per le attività di formazione in: Agricoltura Bio-energetica / Rural Marketing e Ethical Production / Business Innovation: 80 Borse di studio
 - Creazione di start-up (con premio iniziale e sede): 3 imprese

4 PARTNER PROGETTO MAC – MONTERUSCIELLO AGRO CITY

4.1 DICHIARAZIONI AUTORITÀ URBANA COMUNE DI POZZUOLI

Dichiarazioni per la stampa di Vincenzo Figliolia, sindaco di Pozzuoli

«Pozzuoli si è fatta conoscere in Europa con il **MAC**, il Monterusciello Agro City – spiega **Vincenzo Figliolia**, sindaco di Pozzuoli–. Un progetto innovativo di vera e totale rigenerazione urbana. A questa iniziativa hanno partecipato 378 città europee. In Italia sono stati riconosciuti soltanto 4 progetti. Tra questi il nostro, insieme a tre grandi città, come Bologna, Milano e Torino. **Ci è stato chiesto dall'Europa di trovare soluzioni innovative per lo sviluppo urbano sostenibile, rilevanti a livello europeo. E noi lo abbiamo fatto.**

«Abbiamo proposto Monterusciello: aree da rigenerare, trasformando gli spazi esistenti, facendoli diventare luoghi di sviluppo ed economia. Creando lavoro, ripartendo dall'agricoltura. **Per combattere la povertà urbana abbiamo introdotto una nuova visione degli spazi urbani nei quartieri periferici.** Dobbiamo trasformarli ora in risorse economiche, concentrandoci su un ecosistema agricolo completo e permanente. Per farlo dobbiamo creare lavoro e competenze – ha concluso il primo cittadino flegreo –. Per questo, avremo il **MAC**. Un'idea che ha entusiasmato la Commissione europea. E che entusiasma anche tutti noi. Ci abbiamo creduto e ancora ci crediamo che cambiare è possibile. Basta volerlo e lavorare tutti insieme nella stessa direzione».

Dichiarazioni per la stampa di Roberto Gerundo, assessore comunale all'Urbanistica

«**La proposta del Comune di Pozzuoli** – afferma **Roberto Gerundo**, assessore comunale all'Urbanistica –, **è progettata per innescare un processo di riduzione della povertà urbana nell'insediamento abitativo di Monterusciello**, in cui la povertà è intesa sia in senso sociale ed economico sia in termini di ambiente costruito. **Il Comune di Pozzuoli si propone di utilizzare le aree aperte di proprietà comunale abbandonate all'interno del quartiere trasformandole in terreni agricoli produttivi**, in grado di creare reddito ed occupazione stabili. Secondo tali linee, è stato recentemente predisposto anche un accordo con gli attori del settore agricolo. Il finanziamento Uia costituirà la possibilità di avviare questo progetto ambizioso, all'interno dei **50 ettari di suolo disponibili**. L'agricoltura urbana, sviluppata con le tecniche innovative della permacultura, diventerà **l'innescò del processo di trasformazione**: una catena di politiche urbane interconnesse genererà effetti sull'economia sociale, sulla produzione e sull'ambiente fisico. Il risultato di questo intervento sarà la **costruzione di un nuovo paesaggio agro-urbano** che trasformerà radicalmente il carattere del quartiere».

4 PARTNER PROGETTO MAC – MONTERUSCIELLO AGRO CITY

4.2 UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Il Dipartimento di Ingegneria Civile (DICIV) dell'Università degli Studi di Salerno (Laboratorio di Progettazione Architettonica e Urbana) si occupa di Progettazione architettonica, urbana e del paesaggio, di Progettazione urbanistica, di Estimo, di Ingegneria delle strutture e dei terreni, di Rilievo e Rappresentazione, di storia dell'architettura, e della Comunicazione visiva nell'ambito dell'Architettura e dell'Ingegneria.

Ruolo nel progetto

L'Università di Salerno è stata promotrice del progetto **MAC** partendo dalle politiche sugli spazi aperti del quartiere di Monterusciello avviate dal Comune di Pozzuoli e da qui **ha costruito una strategia con l'obiettivo di innescare un processo di trasformazione attraverso una catena di politiche urbane interconnesse**. Il progetto scaturisce dalla presenza di vaste aree di proprietà pubblica – viste come una risorsa – e dal loro previsto utilizzo per agricoltura urbana che il Comune aveva concepito stipulando protocolli di intesa con attori del settore agricolo, due dei quali divenuti partner del progetto – Coldiretti, Confagricoltura. L'università ha ancorato a ciò altri aspetti che toccano questioni economiche, sociali e dell'ambiente urbano, affrontati attraverso le azioni dei vari partner, all'interno di un approccio integrato e sinergico. L'agricoltura, specificata dal progetto come di tipo innovativo, ovvero "agricoltura bio-intensiva", è stata collegata ad un circuito di produzione e di marketing che utilizza i materiali di scarto dalla coltivazione oltre che divenire una scuola continua di formazione – attraverso l'azione del partner Agrocultura; l'azione del partner Fondazione ForMIT introduce la formazione in business innovativo, l'azione del partner università risponde all'obiettivo di recuperare le aree verdi abbandonate e gli edifici sottoutilizzati, mentre la comunicazione è realizzata dall'azione del partner APS L'iniziativa. Tutte le varie azioni sono connesse all'agricoltura che diviene forza trainante per innescare un processo virtuoso di crescita urbana che coinvolge l'occupazione, l'economia locale, la capacità imprenditoriale, l'attivazione degli spazi, l'uso di aree abbandonate e il miglioramento dell'ambiente fisico.

L'Università di Salerno ha costruito un progetto che unisce i vari aspetti riportandoli alla questione urbana e paesaggistica. Il progetto è stato dunque costruito con la finalità di realizzare un nuovo paesaggio agro-urbano che trasformerà radicalmente il carattere del quartiere: un paesaggio costituito da aree urbane e terreni agricoli collegati da un filo produttivo; l'agricoltura fornisce opportunità di lavoro, formazione e produzione per la città, la città beneficia dall'agricoltura, di uno spazio come un giardino, grazie alla tecnica di coltivazione intensiva che incrementa la vegetazione.

Nella fase di attuazione del progetto l'Università di Salerno sarà coinvolta nella fase di progettazione del paesaggio agro-urbano. Si occuperà del progetto architettonico, urbano e paesaggistico, della supervisione dei lavori e della definizione di elementi di dettaglio architettonico.

Il progetto del paesaggio urbano riguarda quegli spazi che consentono l'integrazione e l'uso dell'agricoltura all'interno della città; aree all'aperto progettate per i percorsi pedonali, spazio per eventi, aree coperte, sedute, skate park, tutti studiati lungo una porzione di terreno agricolo in modo che l'architettura e le aree coltivate possano insieme diventare un nuovo paesaggio per il tempo libero, la ricreazione e le attività educative. Il progetto prevede anche una pista ciclabile che attraversa le aree agricole. L'Università sarà inoltre responsabile della progettazione dei luoghi annessi al progetto quali i Laboratori, il Centro Incubatore di Imprese e il Punto Agro-Urbano che saranno ospitati in edifici pubblici esistenti all'interno del quartiere, attualmente inutilizzati.

Il DICIV ha creduto sin dalle prime fasi della presentazione della proposta alla Commissione Europea nell'idea del progetto e nelle potenzialità del territorio di Monterusciello di rispondere alla sfida della povertà urbana, il tema indicato dal bando europeo. Monterusciello è stato un quartiere emblematico per la cultura architettonica e urbana e oggi con il progetto **MAC** ci è offerta la grande opportunità di riflettere nuovamente su tale spazio urbano. Il miglioramento della qualità urbana del quartiere che si intende mettere in campo partirà dalle sue potenzialità, le grandi aree verdi inutilizzate. **Il nostro progetto sposta dunque il punto di vista verso il paesaggio e da qui – dalla natura, dall'orografia e dalle viste – intende ripensare gli spazi urbani del quartiere, i percorsi, i caratteri naturali e morfologici. La costruzione del paesaggio agro-urbano diventa così la costruzione di una immagine nuova della città, di una maniera diversa di vivere i suoi spazi e di attraversarla, allargando il campo di azione verso una dimensione fortemente paesaggistica.**

In rappresentanza dell'Università degli Studi di Salerno, parteciperà alla conferenza stampa **Alessandra Como**, Professore Associato in Composizione Architettonica e Urbana (acomom@unisa.it)



4 PARTNER PROGETTO MAC – MONTERUSCIELLO AGRO CITY

4.3 COLDIRETTI NAPOLI

La **Coldiretti** è una forza sociale fortemente radicata su tutto il territorio nazionale. E' costituita da **18 Federazioni regionali, 98 Federazioni provinciali, 765 Uffici di zona e 9.812 sezioni periferiche**. La sua presenza in tutta Italia è accompagnata da una consolidata rappresentatività che ne fa la principale organizzazione agricola italiana e una tra le prime a livello europeo.

Nell'ambito del territorio della provincia di Napoli, la **Federazione Provinciale Coldiretti di Napoli**, con le sue strutture ausiliarie CAF Coldiretti, Impresa Verde Campania e Patronato EPACA, **è una moderna organizzazione al servizio delle imprese e di tutti i cittadini**. In particolare, a tutela dell'attività agricola come risorsa economica, umana e sociale, svolge attività sindacale e presta, attraverso le strutture di propria emanazione, con una presenza diffusa di Uffici zona e Uffici sezionali, assistenza fiscale e del lavoro, previdenziale, tecnico-economica, tecnico-agronomica, tecnico-legale e assicurativa. Il suo obiettivo: garantire alle imprese agricole opportunità di sviluppo in un quadro di piena integrazione dell'agricoltura con gli interessi economici e sociali del Paese.

La sua strategia: scegliere il sistema della concertazione, fulcro di ogni moderna democrazia economica, in tutte le sedi di confronto economico-politico: con il governo, con gli enti locali, con le istituzioni comunitarie. La sua agenda si articola in due progetti: Impresa verde, rivolto alla crescita competitiva delle imprese agricole, Campagna Amica, per costruire un dialogo tra produttori e consumatori nel tempo della globalizzazione. La sua forza: centinaia di migliaia di imprese agricole che credono in tutto questo.

Con il **Progetto Impresa Verde** la Coldiretti propone una visione moderna dell'agricoltura all'interno della filiera agroalimentare. Con questo progetto, essa punta a costruire un sistema di imprese che sia nel contempo competitivo sul mercato, capace di valorizzare la qualità, la tipicità e la genuinità dei prodotti e di sostenere e proteggere l'ambiente.

Dichiarazioni Salvatore Loffreda, direttore di Coldiretti Napoli

«La partecipazione di **Coldiretti Napoli** al progetto europeo **Monterusciello Agro City** rientra nel nostro percorso di valorizzazione di una nuova agricoltura. Dalla legge di orientamento del 2001 tanta strada è stata percorsa. Oggi l'agricoltura non rappresenta più solo la produzione di materie prime, ma assume su di sé la tutela dei territori e la coesione delle comunità. L'agricoltura ha dunque un valore sociale esteso e trasversale, che ritroviamo nello spirito del progetto Agrocit. Il recupero di terreni abbandonati in un'area di grande pregio come Pozzuoli rappresenta un'occasione straordinaria per restituire valore all'agricoltura di Napoli. **L'obiettivo di Coldiretti è accompagnare un percorso che consolidi una prospettiva di produzione e di lavoro sui 50 ettari interessati dal progetto.** Un'estensione che consente di poter programmare un piano colturale di valore, capace di generare una micro filiera. Mettere in produzione un terreno a ridosso di un'area metropolitana può diventare un grande valore aggiunto. Coldiretti Napoli è in grado di contribuire agli obiettivi del progetto con la rete di tecnici, di esperti e di aziende che lavorano ogni giorno per valorizzare l'agroalimentare campano e napoletano nel segno della distintività e della tracciabilità. **Una delle opportunità su cui poter lavorare è far rientrare questo progetto anche nel PSR 14/20, utilizzando in particolare la misura 16 sulla cooperazione che punta alla necessità di fare rete.** La vera sfida della nuova agricoltura è tenere insieme tradizione e innovazione, trasferendo ai consumatori il valore aggiunto del territorio. Quello che la natura millenaria ha donato ai nostri terreni consente produzioni inimitabili e apprezzate in tutto il mondo».

In rappresentanza di Coldiretti Napoli, sarà presente **Salvatore Loffreda** presidente Coldiretti Napoli e Campania

4 PARTNER PROGETTO MAC – MONTERUSCIELLO AGRO CITY

4.4 CONFAGRICOLTURA NAPOLI

Confagricoltura è l'organizzazione di rappresentanza e tutela dell'impresa agricola italiana. Riconosce nell'**imprenditore agricolo il protagonista della produzione** e persegue lo sviluppo economico tecnologico e sociale dell'agricoltura e delle imprese agricole.

La presenza di Confagricoltura nel territorio nazionale si concretizza, in modo capillare, attraverso le Federazioni regionali (19), le Unioni provinciali (95), gli uffici zona e le delegazioni comunali (2.143), nonché attraverso le Federazioni di categoria (cui fanno capo i sindacati provinciali di categoria) e le Federazioni di prodotto che inquadrano le corrispondenti sezioni regionali di prodotto. **La Confederazione cura anche le problematiche dei giovani imprenditori agricoli** e degli agricoltori anziani rappresentati al proprio interno, rispettivamente dall'Associazione Nazionale dei Giovani Agricoltori – ANGA – e dal Sindacato Nazionale Pensionati.

Confagricoltura raggruppa: Imprese agricole assuntrici di manodopera: **145.200**; Imprese agricole diretto coltivatrici – lavoratori autonomi: 222.000; Altre imprese (contoterzisti, manutenzione del verde, concedenti a mezzadria e colonia, soccidanti): 301.000. Per un **totale che rappresenta oltre il 45 per cento del valore totale della produzione lorda vendibile agroforestale** (47 miliardi di euro complessivi) e del suo valore aggiunto (27 miliardi di euro) e che copre circa il 38,5 per cento (5 milioni di ettari) della SAU – superficie agricola utilizzata (13 milioni di ettari). I datori di lavoro associati a Confagricoltura rappresentano i due terzi del totale delle imprese del comparto e assumono oltre 500 mila lavoratori.

Gruppo di Lavoro

Domenico Vallefucio

Stefano Grasso

Dichiarazioni Francesco Fiore, direttore Confagricoltura Napoli

«Confagricoltura Napoli ha raccolto da subito l'invito dell'amministrazione comunale di Pozzuoli collaborando alla stesura del Protocollo d'Intesa, nel quale sono state individuate le linee guida propedeutiche per la preparazione del progetto finale **MAC** (Monterusciello Agro City). Il progetto **MAC**, nasce per combattere la povertà urbana del territorio, attraverso lo sviluppo, la creazione e la tutela delle attività agricole in generale, utilizzando le aree incolte o abbandonate del territorio di Monterusciello. Confagricoltura Napoli, darà il suo contributo in termini di risorse umane e imprese locali, al fine di poter realizzare gli obiettivi del progetto, mettendo a disposizione della comunità la propria esperienza e le professionalità necessarie, soprattutto con un'attenzione particolare alla continuità post progetto, che pensiamo possa rappresentare il vero successo dell'iniziativa **MAC**».

In rappresentanza di Confagricoltura Napoli, parteciperà alla conferenza stampa **Francesco Fiore**

4 PARTNER PROGETTO MAC – MONTERUSCIELLO AGRO CITY

4.5 AGROCULTURA

AGROCULTURA srl è una società che opera nel settore dell'information technology e communication (ITC) per l'agricoltura. Nasce come un atto d'amore per la terra e le sue tradizioni, con il proposito di supportare lo sviluppo dei medi e piccoli agro-produttori che operano innovando nel rispetto dell'uomo e dell'ambiente.

AGROCULTURA srl **vuole creare una rete di aggregazione sui temi dell'agroalimentare** e dell'agroindustria sostenibile, diffondendo la cultura per la cura del terreno e del territorio come simbiotici fondamentali dell'ecosistema, sia rurale che urbano.

AGROCULTURA srl **vuole sviluppare nuove economie locali basate sull'agricoltura organica-rigenerativa e la tecnologia ridando centralità al territorio ed alla sua biodiversità.**

AGROCULTURA srl investe sulla collettività e quindi attraverso il suo operato mette contatto diretto i valori di chi produce e di chi sceglie.

Dichiarazioni per la stampa di Agrocultura

«AGROCULTURA si occupa di tutte le azioni necessarie a costruire il motore agricolo del progetto. Essa contribuisce alla costituzione ed amministrazione della cooperativa agricola che gestirà i terreni demaniali attraverso le strategie di permacultura e coltivazione bio-intensiva per la realizzazione di prodotti ed alimenti per il mercato locale. Il suo obiettivo è la creazione a MONTERUSCIELLO di un'economia circolare finalizzata alla creazione di nuove opportunità di lavoro in armonia con le nuove tecnologie, la tradizione e la vocazione del territorio. In tal senso, AGROCULTURA promuove agricoltura che preserva la fertilità del suolo, il recupero degli scarti vegetali, l'impiego di materiali naturali, e tutto ciò che è possibile coltivare e produrre in loco con l'obiettivo di coniugare territorialità, qualità e competitività attraverso metodologie rigenerative per persone, territorio e ambiente».

In rappresentanza di Agrocultura, parteciperà alla conferenza stampa **Gerardo Gatto**



4 PARTNER PROGETTO MAC – MONTERUSCIELLO AGRO CITY

4.6 APS L'INIZIATIVA

L'Aps L'Iniziativa è un'associazione di promozione sociale, presente nell'area flegrea in forma di movimento fin dal 1998, impegnata sui temi della cultura e dello sviluppo del territorio. **L'associazione promuove l'informazione e l'approfondimento giornalistico mediante la testata "L'Iniziativa – Voce Flegrea"**, di cui è editrice e le pubblicazioni online sul sito www.liniziativa.net, allo scopo di favorire una conoscenza consapevole e una coscienza critica tra i cittadini.

Negli ultimi anni ha promosso eventi pubblici alla presenza di rappresentanti istituzionali dei Comuni flegrei, tra i quali le tre edizioni della manifestazione denominata #cittàdellacultura #cittàdell'accoglienza (2014), #cittàflegrea #cittàdacostruire (2015), #cittàhecambia #cittàdaraccontare (2016), svolte nei luoghi del Centro storico di Pozzuoli e arricchite da proiezioni, mostre, performances ed esposizioni artistiche. **Il filo conduttore di questi momenti di partecipazione e confronto è stata la valorizzazione e la messa a reddito delle risorse storiche, archeologiche e naturalistiche del territorio**, verso una nuova economia basata sull'ospitalità e la promozione dell'area flegrea, capace di offrire opportunità dignitose e lavoro regolare ai figli di questa terra.

L'Iniziativa è profondamente radicata nel quartiere di Monterusciello fin dalla nascita e ha mantenuto nel corso degli anni una particolare attenzione verso le tematiche e le criticità legate ai quartieri di periferia o dal forte insediamento popolare. Il legame con il quartiere di Monterusciello si è manifestato recentemente con l'organizzazione della serata di rappresentazioni teatrali d'autore, tenuta lo scorso 28 agosto 2016 in piazza L. Capuana, all'aperto e gratuita, finalizzata a promuovere, tra l'altro i talenti e le professionalità del territorio.

Tutte le attività dell'Aps L'Iniziativa sono il frutto dei contributi umani e professionali offerti dagli iscritti e dai sostenitori, non perseguono scopo di lucro e rispondono ad una finalità di impegno civico e sociale in favore del territorio di Pozzuoli e dei Campi Flegrei.

Dichiarazioni per la stampa di Valerio Chiocca, project manager del partner Aps L'Iniziativa per il MAC

«La partecipazione dell'Aps L'Iniziativa al progetto **MAC** – Monterusciello Agro City – rappresenta una scelta coerente con l'impegno dell'associazione per il territorio e in particolare per il quartiere di Monterusciello, nel cui tessuto sociale siamo nati e profondamente radicati. Monterusciello oggi vive la criticità di essere un quartiere grigio e passivo. L'obiettivo di questo progetto deve essere contribuire a trasformarlo in un luogo di produzione e di inclusione, nell'ambito di un più generale processo di riqualificazione già programmato e messo in campo dalle Istituzioni locali. Il nostro compito è riuscire a comunicare e trasmettere alla comunità del quartiere il valore di questo progetto che si inserisce nel contesto locale e lo migliora. Vogliamo che i cittadini sentano il **Monterusciello Agro City** come qualcosa a loro vicino e che venga percepito, in modo chiaro e diretto, il "prima" e il "dopo" di questo intervento. La presenza dell'Unione Europea a Monterusciello è dunque non solo un'opportunità concreta, ma anche un segnale di speranza».

In rappresentanza dell'APS L'Iniziativa, parteciperà alla conferenza stampa **Valerio Chiocca**

4 PARTNER PROGETTO MAC – MONTERUSCIELLO AGRO CITY

4.7 FORMIT

La **Fondazione Formit (Fondazione per la Ricerca sulla Migrazione e sulla Integrazione delle Tecnologie** – www.formit.org), Ente morale riconosciuto con decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica del 15.2.1991, opera nel campo delle problematiche tecniche, economiche e sociali connesse ai processi di trasferimento delle innovazioni tecnologiche e nell'area della ricerca di nuove metodologie e prassi formative.

Sin dai primi anni 90 la Fondazione FORMIT si è impegnata sui temi del trasferimento tecnologico, del monitoraggio e della valutazione di programmi e iniziative basate sulla valorizzazione e lo sviluppo di tecnologie avanzate, a livello nazionale ed internazionale, collaborando con la Commissione Europea e il Comitato Europeo delle Regioni e le Nazioni Unite. All'inizio del 2004 il Consiglio Economico e Sociale delle Nazioni Unite - ECOSOC, ha conferito alla Fondazione lo "status" consultivo.

Formit, è presente, con una organizzazione stabile, in Italia, nelle città di **Roma** (dal 1985), **Napoli** (dal 2003) e a **Bruxelles** (dal 1995). Nel progetto **MAC** è coinvolta direttamente l'area di **Ricerca e Innovazione** che vanta una consistente esperienza a livello di ricerca, cooperazione e formazione a livello internazionale: a partire dal 2008 l'area ha partecipato a 28 progetti internazionali (di cui 15 a coordinamento FORMIT) in tema di innovazione, sicurezza e resilience con un totale di 76 differenti partner di progetto di cui 56 internazionali.

Ruolo nel progetto

Nella fase iniziale della proposta **MAC**, FORMIT ha contribuito con un supporto alla preparazione della proposta (gestione, comunicazione e budget) e alla fase di iniziazione del progetto. Durante l'arco del progetto, le attività che la Fondazione svolge sono principalmente legate alla formazione e alla comunicazione, oltre a dare un supporto alla gestione del progetto e alla definizione delle politiche in ambito urbano.

Gruppo di lavoro

Simona Cavallini, dirigente, è la responsabile dell'area Ricerca e Innovazione; con una laurea in Economia e un'esperienza pluriennale di gestione di progetti europei, sarà principalmente coinvolta nella definizione delle politiche per il territorio e nel supporto alla gestione del progetto.

Cristina d'Alessandro, quadro, è ricercatore senior presso la Fondazione; con una laurea in Ingegneria Chimica, un Master post laurea in Design Strategico e un'esperienza pluriennale nella disseminazione di progetti europei, sarà principalmente coinvolta nella fase di comunicazione e nella fase di formazione.

Renato Gottscher, webmaster e grafico, sarà coinvolto principalmente nella fase di comunicazione, con la gestione del sito web di Progetto e la realizzazione del logo di progetto e del materiale di disseminazione.

Dichiarazioni per la stampa:

«Fondazione FORMIT ha voluto affrontare, a supporto del Comune di Pozzuoli, la sfida della povertà urbana di Monterusciello. La risposta che il progetto **MAC** intende dare si basa sulla costruzione di una forte rete di relazioni che coinvolga direttamente i cittadini per riportare all'interno del quartiere nuove occasioni di crescita economica e sociale grazie al miglioramento dell'ambiente urbano e territoriale inteso sia come infrastrutture che come competenze. In tale contesto si colloca l'attività di FORMIT nel progetto **MAC**. In particolare, l'Area Ricerca e Innovazione di FORMIT ha tra i principali obiettivi istituzionali il supporto delle Istituzioni a livello nazionale, regionale e locale in attività di ricerca, innovazione, cooperazione e formazione. Per tale ragione è stata messa a disposizione del Comune di Pozzuoli e dell'intero consorzio del progetto **MAC** l'esperienza di trasferimento tecnologico già realizzate per la Regione Campania, i risultati degli studi su innovazione e conoscenza e il connesso ruolo delle autorità locali condotti per il Comitato delle Regioni Europeo e le metodologie per sviluppare competenze d'impresa adottate per formazione di giovani ricercatori in ambito di business start-up all'interno di progetti POR e PON».

In rappresentanza di Fondazione FORMIT, parteciperà alla conferenza stampa **Cristina d'Alessandro** in qualità di ricercatore senior e responsabile del Work Package "Agro-Urban TRAINING" del progetto **MAC**.

